

Scheda di Monitoraggio CdL in Fisioterapia

Commento sintetico

Dall'esame degli indicatori si può evincere che il CdL ha un punto di debolezza nel numero di studenti del I anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (46,9%). Tale dato però se confrontato con gli analoghi dati degli anni precedenti risulta in miglioramento. Il dato può essere meglio interpretato se collegato alla tardiva immatricolazione di un buon numero di studenti al I anno, spesso a primo semestre terminato.

Sono già avviate accelerazioni nelle procedure d'immatricolazione e di scorrimento della graduatoria degli idonei. Sono anche previste possibili iniziative di recupero per gli iscritti tardivi.

Altro punto di debolezza è rivelato dall'alto tasso di abbandono dopo N+1 anni. Questo dato si spiega meglio se si tiene presente che negli ultimi anni il CdS ha ricevuto un elevato numero d'iscrizioni di studenti provenienti da un recedente titolo (massofisioterapista) al fine del conseguimento del titolo di studi abilitante. Per molti di essi il concreto confronto con un nuovo ciclo di studi impegnativo, a completamento del precedente, risulta ben presto insostenibile con una generale tendenza all'abbandono.

Di converso uno dei punti di forza del Corso sta nel generale recupero di tale ritardo che porta alla laurea entro la durata normale del corso stesso oltre il 73% degli iscritti.

Altro punto di forza di questo CdL è l'elevata partecipazione dei nostri studenti all'esperienze all'estero del programma Erasmus con una percentuale di CFU conseguiti all'estero pari ad oltre il 20%, in confronto ad una media nazionale e dell'area geografica poco superiori al 2,5%.

Riteniamo ulteriormente migliorabile tale internazionalizzazione con iniziative di avvio di nuovi rapporti con altri Atenei europei.

Altro punto di forza è la soddisfazione degli studenti che vede una percentuale di oltre il 75%, nettamente superiore ai valori nazionali.

Per quanto riguarda la posizione lavorativa dei laureati ad uno e tre anni dalla laurea pur in assenza di dati ufficiali completi è possibile affermare che quasi tutti i laureati di questo CdS hanno un lavoro che li rende in tutto o in gran parte autosufficienti. La maggior parte di essi presso strutture private accreditate e convenzionate, in parte minore con l'avvio di una attività professionale indipendente individuale o in associazione. Ciò in assoluta mancanza di concorsi pubblici per questo ruolo professionale in Regione Calabria, sotto Commissariamento per il Piano di rientro e con il Turnover bloccato.